

Scheda n. 1

1. Il candidato illustri, alla luce dello Statuto di Ateneo, le strutture didattiche, scientifiche e di servizio in cui è articolata l'Università di Pisa.
2. Disegnare un organigramma con power point
3. Inserire alcuni dati su un foglio excel e calcolare la media
4. La Vostra organizzazione sta attraverso un momento di grande cambiamento: nel mondo esterno le realtà aziendali del settore privato dispongono di interi uffici dedicati ad attività che Voi riuscite a far svolgere, in un clima di confusione e smarrimento dei Vostri collaboratori, una volta ad un dipendente ed un'altra volta ad un altro. Per alcune attività, infatti, la divisione del lavoro non è mai stata definita e pianificata attentamente. Ma adesso che urge un cambiamento verso una struttura più snella e flessibile, che supporti la rapidità di operare e di rispondere alle richieste degli utenti, diventa essenziale agire. A tal fine, dalla Direzione Vi viene chiesto di realizzare un'analisi (mappatura) dei processi che vengono portati a termine nella Vostra unità, definendo prima i pro e i contro di una tale logica organizzativa. Vi viene anche chiesto di valutare cosa comporti per un'organizzazione attuare un piano di cambiamento. Sapete che la Direzione Vi chiederà di giustificare le Vostre valutazioni in quanto le stesse saranno discusse in una riunione che si terrà a breve con i responsabili delle altre unità organizzative. Vi mettete subito a lavoro e iniziate a redigere un documento. Come procedete? Cosa proponete?

Scheda n. 2

1. Il candidato illustri la figura del Direttore Generale, previsto dall'art.17 dello Statuto di Ateneo, e le funzioni a esso correlate.
2. Disegnare un organigramma con power point
3. Inserire alcuni dati su file excel e calcolare il valore minimo
4. Recentemente, l'organizzazione Alfa ha deciso di implementare e adottare una struttura per processi, aggregando le attività per processi chiave e riducendo i livelli gerarchici. Si tratta di una scelta coerente con un'economia della flessibilità e della velocità e ha origine come risposta ai principali cambiamenti organizzativi degli ultimi anni. Tali cambiamenti sono riconducibili all'uso delle tecnologie dell'informazione, all'enfasi sulle competenze chiave e sui processi core. Lei è chiamato a individuare in che modo si concretizza questa nuova organizzazione in termini di competenze chiave, struttura a livello micro e macro, interdipendenze e meccanismi di coordinamento. Partendo dalla sua esperienza concreta si soffermi sul ruolo che ha il process owner e sui meccanismi/strumenti di coordinamento che possono essere utilizzati.

Scheda n. 3

1. Il candidato illustri la disciplina statutaria degli organi di governo dell'Ateneo, e in particolare i rapporti tra Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione.
2. Disegnare un organigramma con power point
3. Inserire alcuni dati su file excel e calcolare il valore massimo
4. All'interno del gruppo di lavoro che coordinate lavorano da svariati anni le stesse persone che, abitualmente, svolgono le attività previste dalle procedure di cui tali attività sono parte. L'organizzazione opera con una struttura funzionale. La capacità di coordinamento tra i membri del gruppo è così consolidata da far ricorso spesso all'adattamento reciproco; si conoscono da molto tempo e nessuno meglio di loro potrebbe valutare se il lavoro deve essere rivisto, in che modo deve essere modificato e cosa invece deve essere lasciato invariato. I conflitti sono praticamente inesistenti in quanto tutti si conoscono bene. Nonostante i benefici che il Vostro gruppo genera, Vi siete accorti che le soluzioni che esso propone, anche di fronte a problemi nuovi, tendono a replicare quanto fatto in passato. Quando avete tentato di stimolarli a suggerire risposte innovative, avete incontrato fortissime resistenze, un atteggiamento evidentemente difensivo, segnale di un certo timore, da parte dei Vostri collaboratori, di mettere in discussione il proprio operato. La loro tendenza è quella di ritenere che non si possa fare diversamente da come si è sempre fatto. Capite ben presto che è opportuno spezzare questo meccanismo di inerzia soprattutto perché state seriamente pensando di passare a un'organizzazione per processi. Quali elementi dovete tenere in considerazione per (i) mantenere più possibile i benefici dell'attuale struttura e (ii) rompere l'inerzia che lo caratterizza. Argomentate come agireste e quali aspetti dovrete gestire.